



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

INFORMAZIONI DI GARA CIG 89732700A9

OGGETTO: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), D.L. 76/2020 convertito con l. 120/2020, come modificato dalla l. 108/2021, di conversione del D.L. 77/2021, indetta mediante RdO nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - bando "Servizi - Servizi di vigilanza e accoglienza" - per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, tramite Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) e portierato degli uffici della Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio, siti in Roma, Via Barberini, 38 e di quelli ubicati presso l'immobile denominato "Palazzetto Ala Sud Est" sito in Via del Quirinale n. 28.

PRESTAZIONI: svolgimento del servizio di vigilanza armata (prestazione principale) e portierato (prestazione secondaria), specificati e dettagliati in modo esaustivo nel Capitolato Tecnico.

DURATA: 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio delle attività, indicata in apposito verbale.

SOPRALLUOGO: il sopralluogo è facoltativo e potrà essere eseguito dai concorrenti interessati fino al giorno 23/11/2021.

Le richieste dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento mediante richiesta scritta da inviare, entro il giorno 22/11/2021, tramite e-mail, al seguente indirizzo: giuseppe.bucci@agenziademanio.it.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante dell'operatore economico invitato alla presente procedura, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE e APERTURA PLICHI: il termine di presentazione dell'offerta è fissato per le ore 12.00 del giorno **1/12/2021**.

L'apertura dei plichi pervenuti è fissata, in modalità telematica, per il giorno **2/12/2021**, alle ore 09.30.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Bucci, e-mail giuseppe.bucci@agenziademanio.it.

- **IMPORTO A BASE D'ASTA:** il valore totale dell'appalto è stato quantificato € **654.128,69** oltre IVA, di cui:

- € 494.679,63 (quattrocentonovantaquattromilaseicentosettantanove/63), quale importo triennale per il servizio di vigilanza armata di cui € 421.753,80 per costi della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice;





A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Servizi al Patrimonio

- € 156.949,06 (centocinquantaseimilanovecentoquarantanove/06), quale importo triennale per il servizio di portierato di cui € 130.790,88 per costi della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice;
- € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), quale importo per la fornitura e posa in opera di due centraline d'allarme di cui € 1.125,00 per costi della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice;

Gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice ammontano ad € 5.735,33 (cinquemilasettecentotrentacinque/33).

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari all'importo totale dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza ed ammonta ad € **648.393,36** (seicentoquarantottomilatrecentonovantatre/36).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di valutazione dettagliati nel prosieguo che rispondono alla seguente ripartizione dei punteggi: offerta tecnica max 70 punti complessivi ed offerta economica max 30 punti.

SUBAPPALTO: il servizio oggetto della presente procedura è subappaltabile ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto e fermi restando i limiti di cui all'articolo suindicato, dovrà indicare, nell'allegato II la volontà di avvalersi del subappalto, indicando la quota e la specifica attività che intende subappaltare.

In mancanza di un'espressa volontà di subappaltare le prestazioni da affidare a terzi, dichiarata dall'operatore economico in fase di partecipazione alla procedura, il successivo subappalto non potrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante non provvederà al rilascio dell'autorizzazione altresì ove:

- l'affidatario del subappalto abbia partecipato alla presente procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il concorrente non dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In ogni caso è fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di subappaltare, in tutto o in parte, i servizi oggetto di affidamento, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia, pena la risoluzione del contratto.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, l'Agenzia non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda al Capitolato Tecnico alla disciplina di cui all'art. 105 del Codice ed alla normativa vigente in materia.

È vietata ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, pena la risoluzione.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: nell'ambito della documentazione da produrre ai fini della partecipazione alla presente procedura, rientrano:





- 1) il “**PASSOE**” di cui all’art. 2 comma 3.2, delibera AVCP n. 111 del 20.12.2012, accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) e registrandosi secondo le istruzioni ivi contenute, al fine di consentire le verifiche di legge in capo all’aggiudicatario. Nel caso di acquisti sul MePA l’ANAC, con apposito comunicato del 12 giugno 2013 ha infatti chiarito che “La singola Stazione Appaltante, può avvalersi del Sistema AVCPASS per svolgere le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto aggiudicatario della singola RDO”;
- 2) il **PATTO DI INTEGRITÀ** di cui all’art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico e da rendersi in conformità al modello allegato alla presente (All. I);
- 3) comprova dell’avvenuto versamento del **CONTRIBUTO PER L’A.N.A.C.** di importo pari a **70** euro. Ai fini del versamento, il codice CIG della presente gara è **89732700A9**.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l’avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di “Gestione Contributi Gara” (GCG), ed effettuare il pagamento mediante il nuovo servizio “Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C.” Per ogni ulteriore dettaglio, si fa rinvio all’indirizzo <http://www.anticorruzione.it>. A comprova dell’avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta. In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

- 4) **GARANZIA PROVVISORIA:** come definita dall’art. 93 del D.Lgs. 50/2016 pari al 2% dell’importo massimo stimato dell’affidamento. Salvo quanto previsto dal comma 7 dell’articolo precitato, l’ammontare della cauzione dovrà pertanto essere pari a: € 13.082,57.

L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000¹.

¹ In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell'art. 93 comma 7 da ultimo richiamata, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di microimpresa, piccola o media impresa² dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte dell'operatore economico.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 co. 7 D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti**, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. con bonifico, da effettuare in favore di:

Banca d'Italia – Tesoreria di Roma

IBAN: IT8100100003245348400000001

² Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):

- **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 Milioni di EUR.**

- **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 Milioni di EUR.**

- **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che **occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.**





Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di **26 caratteri**;
- II. **codice IPA: 1MY1DW**, su un numero massimo di **6 caratteri**;
- III. **codice CIG: 89732700A9**;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

b. con assegno circolare intestato al Capo della Tesoreria dello Stato della Provincia di Roma da depositare presso il relativo ufficio che provvederà al versamento del controvalore per la costituzione del "deposito provvisorio in contanti", di cui all'articolo 172 delle I.S.T.

In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere, tramite il Portale, la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

c. con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà inserire, in alternativa, uno fra i seguenti documenti:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;



- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c);
- essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- avere validità per almeno 180 giorni (dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta);
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono



opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

La sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante è causa di esclusione dalla gara.

- 5) *(Se del caso)* dichiarazione di **SUBAPPALTO**: il concorrente dovrà indicare la volontà di avvalersi del subappalto, la quota/parte e la specifica attività che si intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 (All.II). Il subappaltatore può essere anche un'impresa non abilitata al MePA.
- 6) *(Se del caso)* dichiarazione di **AVVALIMENTO**: il concorrente dovrà indicare la volontà di ricorrere all'istituto dell'avvalimento (All.III), allegando la documentazione richiesta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento e la dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/016.
- 7) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 45 del DPR 445 del 28/12/2000, con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni normative in materia di **PRIVACY**, di cui al Regolamento 2016/679/UE (All. IV);
- 8) l'**OFFERTA TECNICA** alla quale sarà assegnato un punteggio massimo di **70 punti**, consistente in **una relazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente (o da un procuratore), composta da due sezioni (A, B) nelle quali il concorrente dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto di valutazione. La relazione dovrà essere redatta in non più di 20 (venti) pagine (una facciata equivale a una pagina), ognuna contenente 53 righe su un formato cartaceo ISO A4. La relazione tecnica dovrà essere strutturata come seguito descritto:
Sez. A - Organizzazione del servizio;
Sez. B - Progetto tecnico, anche in relazione alle attrezzature e apparecchiature tecnologiche presenti:
Offerta di servizi migliorativi rispetto a quelli richiesti nel capitolato.
Si precisa che le pagine della relazione tecnica eventualmente eccedenti la dimensione massima sopra indicata non saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio.
- 9) l'**OFFERTA ECONOMICA** alla quale sarà assegnato un punteggio massimo di **30 punti** dovrà essere formulata seguendo le modalità telematiche richieste dalla Piattaforma MePA, e recare:
 - il **ribasso percentuale**, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a



praticare sull'importo a base di gara soggetto a ribasso (pari ad € 648.393,36 più IVA). Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo; in caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.

- **I costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Trattasi di somme diverse dagli oneri della sicurezza per rischi da interferenze che la Stazione Appaltante ha quantificato in € (5.735,33) e che non sono soggette a ribasso. I costi della sicurezza di cui viene chiesta la quantificazione in seno all'offerta economica, sono somme che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive, connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere diverso da 0 **a pena di esclusione** e devono risultare in sede di eventuale verifica di congruità commisurate all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti dalla società in materia di sicurezza).
- **i costi della manodopera**, già computati nell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.lgs. 50/2016 la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-PESI
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
a.1	Certificazione ISO 9001 Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata	3
a.2	Certificazione del sistema di Gestione Ambientale Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001: 2015 o al sistema EMAS, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata.	3
a.3	Certificazione per la Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3





A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Servizi al Patrimonio

	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro alla norma ISO 45001:2018 o BS OHSAS 18001 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza armata.		
a.4	Struttura organizzativa Descrizione della struttura organizzativa che l'offerente si impegna a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto attraverso una trattazione organica che evidenzia tra l'altro i seguenti aspetti sotto riportati. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'appalto, in relazione al numero di Obiettivi coinvolti e al numero di dipendenti da gestire.		15
	dimensionamento della struttura organizzativa;	7	
	ruoli, formazione e professionalità delle figure coinvolte nelle differenti attività;	5	
	modalità di interrelazione con l'Amministrazione (Supervisore del Contratto e Supervisore Operativo).	3	
a.5	Tempi di sostituzione degli addetti all'espletamento dei servizi Impegno a diminuire i tempi massimi di sostituzione, su richiesta dell'Amministrazione, degli addetti all'espletamento dei servizi (rif. Art. 6 Capitolato tecnico).		6
a.6	Modalità di gestione delle risorse per favorire la continuità del servizio Descrivere la metodologia e gli accorgimenti per garantire la continuità del servizio in caso di ritardo o di mancata presentazione in servizio. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione a:		10
	modalità d'intervento	7	
	numero dei dipendenti a disposizione per la sostituzione	3	
a.7	Programma Operativo dei Servizi (POS) e Giornale delle Attività (GDA) L'Offerente dovrà indicare le logiche e le modalità con cui intende strutturare il POS e il GDA, specificando le informazioni in essi contenute e le eventuali sezioni che li comporranno. Inoltre, saranno valutate la facilità di consultazione e la modalità di aggiornamento.		5





B PROGETTO TECNICO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PRESENTI		
b.1	<p>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione dei Servizi Operativi</p> <p>Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per i Servizi Operativi previsti, evidenziando eventuali proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (Rif. Art. 5 e 6 del Capitolato Tecnico) sia per il servizio di vigilanza armata che per il servizio di portierato/reception.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità delle soluzioni proposte.</p>	15
b.2	<p>Prestazioni e dotazioni tecniche</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere le prestazioni e le dotazioni tecniche complessive fornite per l'espletamento del servizio, evidenziando gli elementi migliorativi/integrativi rispetto alla richiesta del Capitolato Tecnico (rif. Capitolato tecnico art. 5), con particolare riferimento alla gestione degli allarmi.</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni proposte.</p>	7
b.3	<p>Registro di monitoraggio e controllo e Registro delle segnalazioni su Sistema Informativo</p> <p>Impegno a rendere accessibile il Registro di monitoraggio e controllo e il Registro delle segnalazioni tramite Sistema Informativo.</p>	3

A presidio della qualità della prestazione, è prevista una soglia di sbarramento, che sarà applicata con riferimento all'offerta tecnica cumulativamente in merito al criterio A (Organizzazione del servizio), B (Progetto tecnico, anche in relazione alle attrezzature e apparecchiature tecnologiche presenti, Offerta di servizi migliorativi rispetto a quelli richiesti nel capitolato).

La soglia pari alla somma dei punteggi è fissata in **42**. Non superando la soglia, il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri di cui alle lettere da a.4, a.6, a.7, b.1 e b.2 è attribuito un coefficiente assegnato discrezionalmente da ciascun commissario sulla base della seguente tabella:



GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0,2
Elementi non rilevanti	0,3
Elementi di scarsa rilevanza	0,4
Elementi di discreta rilevanza	0,5
Elementi adeguati	0,6
Elementi più che adeguati	0,7
Elementi più che adeguati e con caratteristiche di interesse	0,8
Elementi con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Elementi con caratteristiche di eccellenza	1

Ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella sopra riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento qualitativo di valutazione. Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Quanto agli elementi a.1, a.2, a.3, a.5 e b.3, cui è attribuito un punteggio tabellare, i relativi punti sono assegnati, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza, nell'offerta, dell'elemento richiesto.

N.B.: Ai fini del conseguimento dei punteggi di cui ai criteri a.1, a.2, a.3 riportati nella tabella sopra riportata il concorrente dovrà dichiarare, nella sezione A della relazione il possesso delle relative certificazioni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Si precisa che l'effettivo possesso delle certificazioni di cui ai sub-criteri di valutazione a.1, a.2 e a.3 dovrà essere dimostrato dal concorrente in sede di verifica dei requisiti, propedeutica all'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto.

Qualora il concorrente intenda produrre già in sede di offerta le certificazioni di cui dichiara il possesso le stesse non dovranno essere conteggiate nel limite massimo di pagine stabilito per la relazione.



METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La formula da utilizzare per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa è la seguente:

$$V(a)_i = Ra/Rmax * 30$$

Dove:

- Ra: ribasso unico percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, offerto dal concorrente in esame
- Rmax: ribasso unico percentuale più alto rispetto all'importo posto a base di gara, offerto in sede di gara.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale per l'offerta i-esima (P_i) è dato dalla somma del punteggio tecnico (P_{ti}) e del punteggio economico (P_{ei}), secondo l'espressione seguente:

$$P_i = P_{ti} + P_{ei}$$

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c) della l. 55/2019, la Commissione di gara è nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, successivamente al termine di scadenza delle offerte.

La Commissione è costituita da 3 membri, i cui curricula saranno pubblicati sul sito www.agenziademanio.it, nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Alla Commissione è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte, ivi incluso l'esame della documentazione amministrativa.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Salvo quanto previsto nel Capitolato Tecnico, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- la partecipazione alla gara implica di per sé la contestuale ed incondizionata accettazione da parte dei concorrenti di quanto contenuto negli atti di gara predisposti dalla Stazione appaltante;
- in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale necessari per la partecipazione alla procedura, si precisa che la Stazione Appaltante terrà conto delle dichiarazioni rese dagli operatori in sede di abilitazione al mercato elettronico, fermo restando il doveroso espletamento, in capo all'aggiudicatario, delle verifiche di legge sui requisiti di moralità, speciali e di idoneità professionale richiesti per l'affidamento del servizio;



- c. in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative, è consentito il ricorso all'avvalimento; in tal caso, l'operatore dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
- d. ai sensi dell'art. 48 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, codesto operatore economico ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti purché tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione che intendono partecipare alla RDO siano a loro volta già abilitati al MEPA al momento della scadenza del termine per la richiesta di invito (1/12/2021);
- e. fermo restando quanto previsto nell'art. 97 comma 2 del Codice, l'Agenzia si riserva di valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ex art. 97, comma 6;
- f. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- g. tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- h. gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno stato membro dell'Unione Europea qualora espressi in un'altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- i. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che ritenuta congrua e conveniente;
- j. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, gli atti ed i provvedimenti ivi richiamati verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it, nella sezione Gare e Aste - Forniture e altri servizi.

TERMINI PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI:

Il responsabile del procedimento provvederà a rispondere – entro la data del **25/11/2021**, tramite il portale MEPA – a tutti i quesiti che dovessero essere posti dai concorrenti, attraverso il predetto portale, entro le ore 18:00 del **23/11/2021**.

ACCESSO AGLI ATTI: Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

PROCEDURE DI RICORSO: Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'atto autonomamente lesivo, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in Via Flaminia, n. 189, 00196 Roma. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

NORME DI RINVIO: Per quanto non specificamente contenuto nei documenti di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Il Direttore
Massimo Babudri

Visto
Il Responsabile dell'ufficio
Gare e Appalti
Lucia Belloni

Visto
Il Responsabile del procedimento
Giuseppe Bucci

